

**FONDAZIONE PROVINCIALE BRESCIANA**

**PER**

**L'ASSISTENZA MINORILE ONLUS**

**PROGRAMMA TRIENNALE**

**PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

**Triennio 2017 – 2019**

## **Indice**

- Articolo 1. Oggetto e Finalità
- Articolo 2. Organizzazione e Funzioni dell'Amministrazione
- Articolo 3. Formazione e Attuazione del Programma
- Articolo 4. Monitoraggio, Vigilanza e Sanzioni
- Articolo 5. Attività di Comunicazione della Trasparenza
- Articolo 6. Attività Programmata nel Triennio
- Articolo 7. Disposizioni Finali

## **Articolo 1 - Oggetto e Finalità**

La legge 6 novembre 2012, n.190 ha individuato nella Trasparenza uno strumento fondamentale per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Con il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono attuati i commi 35 e 36 dell'articolo 1 della sopra citata legge poiché si dispone il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Lo strumento di pianificazione delle misure attuative della norma nella fondazione è il presente Programma Triennale per la Trasparenza, il quale, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013, individua le azioni necessarie per rendere effettiva l'applicazione del principio della Trasparenza nell'Ente.

In particolare, il principio della Trasparenza, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione e dell'attività della Pubblica Amministrazione, esercitabile da chiunque tramite accesso, diretto ed immediato, senza necessità di autenticazione ed identificazione, al Sito Istituzionale dell'Ente

## **Articolo 2 - Organizzazione e Funzioni della Fondazione**

L'organizzazione e l'Organigramma ufficiale della Fondazione sono presenti sul Sito Istituzionale.

Per quanto concerne, invece, le attività, la Fondazione è titolare di funzioni proprie .

## **Articolo 3 - Formazione e Attuazione del Programma**

### **Formazione**

Il presente Programma per la Trasparenza è stato formulato anche tenendo conto degli atti di indirizzo e degli strumenti di programmazione dell'Ente.

- Più precisamente, si è tenuto in considerazione, innanzitutto, quanto indicato nelle Linee di mandato relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate dal cda .

## IL SEGRETARIO .

Il Segretario , in qualità di Responsabile della Trasparenza cura il procedimento di elaborazione del Programma per la Trasparenza sottoponendone la bozza al cda, ai fini della successiva approvazione.

Il Segretario , nella sua doppia veste di Responsabile Anticorruzione e della Trasparenza, garantisce il necessario coordinamento tra i due Strumenti di Programmazione, oltre che il collegamento e il coordinamento della Struttura Gestionale.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approva il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, i successivi aggiornamenti annuali, oltre agli adeguamenti che dovessero rendersi necessari.

## **Articolo 4 – Monitoraggio, Vigilanza e Sanzioni**

### **Monitoraggio e Vigilanza**

Il Responsabile della Trasparenza cura l'attività di controllo interno e di costante monitoraggio sull'esatto adempimento dei vigenti obblighi di pubblicazione, al fine di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul Sito Istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Cura, inoltre, la verifica della progressiva esecuzione delle attività pianificate e il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Programma, oltre che la necessità di azioni di modifica e/o integrazione alle attività intraprese.

Annualmente sarà pubblicato sul Sito, nella Sezione Amministrazione Trasparente, un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma.

### **Sanzioni**

Il decreto legislativo n. 33/2013, in particolare l'articolo 47, nell'individuare specifiche sanzioni amministrative pecuniarie in capo ai soggetti inadempienti in materia di Trasparenza, dispone che le stesse vengano irrogate dall'Autorità Amministrativa competente, in base a quanto previsto dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689.

## **Articolo 5 – Attività di Comunicazione della Trasparenza**

Al fine di pubblicizzare i contenuti del presente Programma per la Trasparenza verranno avviate alcune iniziative, di cui all'articolo 10, comma 6, del decreto legislativo n. 33/2013 che permetteranno, anche, di recepire osservazioni e indicazioni utili provenienti dai soggetti esterni portatori di interessi, in particolare Associazioni di Consumatori o Utenti.

## **Articolo 6 - Attività Programmata nel Triennio**

### **Anno 2017**

Aggiornamento del sito internet con pubblicazione dei dati .

Verifica della conformità ai nuovi obblighi di legge ;

### **Anno 2018**

Attività di costante aggiornamento dei dati pubblicati sul sito internet.

**Ricognizione del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti** con l'individuazione dei tempi medi dei procedimenti e le eventuali criticità, con particolare riguardo alle attività a rischio corruzione .

### **Anno 2019**

Attività di costante aggiornamento dei dati pubblicati sul sito internet.

## **Articolo 7 – Disposizioni Finali**

Il presente Programma della Trasparenza e Integrità entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione che lo approva.